



Comune di Piancogno

Provincia di Brescia

Via Nazionale n. 49 – CAP 25052 – C.F. 00948230172 – P.I. 00590410981

COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale N. 43 del 06/05/2025

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PROPAGANDA
ELETTORALE - REFERENDUM ABROGATIVI DELL'8 E 9 GIUGNO 2025**

L'anno 2025 addì sei del mese di Maggio alle ore 18:30, nella sala delle adunanze presso questa Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	FIRMA PRESENZE
FARISE' ALBERTO	Sindaco	si
PERNICI DIEGO	Assessore e Vice Sindaco	si
TROTTI ALBERTO	Assessore	si
PEROZZO ELENA	Assessore	si
GHIROLDI LIVIA	Assessore	si

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Risultano presenti in videoconferenza, ai sensi dell'art 8 del vigente "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale e delle Commissioni" gli Assessori: Pernici Diego e Perozzo Elena.

Risulta presente in videoconferenza ed è incaricato alla redazione del presente verbale: il Segretario Comunale, Dott. Matteo Tonsi.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE - REFERENDUM ABROGATIVI DELL'8 E 9 GIUGNO 2025

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Corte costituzionale con comunicato in data 20 gennaio 2025 ha informato della decisione, in camera di consiglio, sull'ammissibilità dei referendum seguenti:
 - 1) richiesta di referendum abrogativo denominata *“Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana”*;
 - 2) richiesta di referendum abrogativo denominata *“Contratto di lavoro a tutele crescenti - disciplina dei licenziamenti illegittimi”*;
 - 3) richiesta di referendum abrogativo denominata *“Piccole imprese - Licenziamenti e relativa indennità”*;
 - 4) richiesta di referendum abrogativo denominata *“Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi”*;
 - 5) richiesta di referendum abrogativo denominata *“Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici”*.
- in data 13 marzo 2025, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2025;
- nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 65 del 19.03.2025, è stato pubblicato il decreto-legge 19.03.2025, n° 27, recante *"Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025"*;
- con Circolare Ministero dell'interno n° 17/2025, concernente: Decreto-legge 19.03.2025, n° 27, recante *"Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025"*.

ACCERTATO CHE sulla G.U. n. 75 in data 31. 03. 2025 sono stati pubblicati i dd.PP.RR.. di indizione dei cinque referendum popolari abrogativi previsti dall'articolo 75 della Costituzione e precisamente:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Contratto di lavoro a tutele crescenti – Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Piccole imprese – Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana».

RICHIAMATE:

- la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130;
- la circolare in data 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell'Interno;
- la circolare in data 18 aprile 2025, n. 33 del Ministero dell'Interno, concernente: *“Referendum abrogativi ex art 75 della Costituzione di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025. Adempimenti in materia di propaganda elettorale. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori dei referendum”*;

RAMMENTATO CHE a seguito delle modificazioni introdotte, il numero degli spazi gratuiti di propaganda diretta spettanti alle liste partecipanti alle consultazioni è ora stabilito, per ciascun centro abitato, in base alla relativa popolazione residente;

RITENUTO di dover procedere ai sensi del primo comma dell'art. 2 della legge 4 aprile 1956, n. 212, come modificata dalla lettera h), comma 400, art. 1 della legge 147/2013, ad istituire nei centri abitati del Comune con più di 150 abitanti gli spazi di propaganda previsti;

DATO ATTO che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore Economico Finanziario, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il prescritto parere di regolarità tecnica, allegato quale parte integrante dell'atto, previsto dagli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, espresso:

- dal Responsabile del Settore Affari Generali;

VISTO:

- l'art. 48 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

CON votazione unanime e favorevole, espressa nella forma di legge.

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **Di individuare**, nell'ambito del territorio comunale, i luoghi di ubicazione dei tabelloni e di stabilire nel numero 2 (due) gli spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni, all'affissione di stampati, giornali murali e manifesti di propaganda elettorale destinati ai comitati promotori, ai partiti e ai gruppi politici presenti in Parlamento, in occasione dei REFERENDUM ABROGATIVI dell'8 e 9 Giugno 2025, con l'ubicazione di cui al seguente prospetto riassuntivo:

CENTRI ABITATI			SPAZI STABILITI	
N. d'ord.	Denominazione	Numero abitanti	N.	Ubicazione (Via – Piazza o Frazione)
1	PIAMBORNO		1	Area ingresso centro sportivo Via Nazionale, 127/D
2	COGNO – ANNUNCIATA		2	Via della Fonte, 12

3. **Di dare atto** che si procederà con successivo provvedimento all'assegnazione delle superfici ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 della legge 4 aprile 1956, n.212, come modificati dall'art. 3 della legge 24.04.1975 n. 130;
4. **Di dare atto, altresì**, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n.241 del 7 agosto 1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;
5. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto di deliberazione all'albo pretorio online dell'Ente per quindici giorni consecutivi;
6. **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 T.U.E.L. 267/2000, al fine di poter adempiere a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia.

Oggetto:

INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE - REFERENDUM ABROGATIVI DELL'8 E 9 GIUGNO 2025

Parere per la regolarità tecnica (art. 49, 1° comma del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000, n° 267) :

Favorevole

Lì, 06/05/2025

**Il Responsabile del Settore Affari Generali
F.to Dott. Matteo Tonsi**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Ing. Alberto Farisé

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

li,

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi, ai Capigruppo consiliari, in base al D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 art. 125, comma 1°

li,

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- E' divenuta esecutiva il giorno _____

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo Tonsi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Piancogno, 12/05/2025

Il Segretario Comunale
Dott. Matteo Tonsi